MINOLTA AUTOPAK 700
1966

Matricola n.111643
Minolta Code 0171

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Autopak 700 presentata nel 1966 è l'unico apparecchio prodotto da Minolta - che utilizza pellicole a caricatore tipo Pak 126 con formato di negativo 28,5x28,5mm. - ad avere un aspetto estetico identico alle fotocamere compatte per pellicola 35mm. ad essa coeve. L'obiettivo è un Rokkor 38mm. f. 1/2.8 e l'otturatore programmato è un Seikosha-LA (567-LA II) che lavora da EV 8 (1/30" a f.2.8) a EV 17 (1/250" a f.22).
La fotocamera si presenta di forma classica. La calotta superiore, in metallo satinato, è molto lineare: all'estremità sinistra è sistemata la slitta-flash che possiede il contatto caldo per l'uso del flash sia a lampadine che elettronico. Il numero di matricola è inciso sulla slitta-flash. Il pulsante di scatto è sistemato sul lato destro, in

posizione avanzata; al suo interno una filettatura permette l'adattamento di un accessorio separato per l'utilizzo dell'autoscatto o dello scatto flessibile (Cable Release). Fra la slitta-flash e il pulsante di scatto è inciso il nome della fotocamera: "Autopak 700". Sul frontale, nella parte satinata della calotta, compare la scritta "Minolta", mentre all'estremità sinistra sono presenti la finestrella del mirino e quella del telemetro, entrambe contenute il una cornicetta a sbalzo. Sulla parte frontale del fondello in metallo satinato appare, alla destra dell'obiettivo, la dicitura "Minolta Camera Co.Ldt.". L'obiettivo è contenuto in una montatura metallizzata di aspetto sovradimensionato tanto che nella parte frontale è sistemata la cellula dell'esposimetro al CdS. e vi è anche la filettatura per l'attacco filtri di diametro 55mm. così da poter utilizzare tutta la serie di filtri di compensazione e conversione prodotti da Minolta. Nella parte inferiore dell'obiettivo vi è una rotaia nella quale scorre il piedino di plastica nera collegato alla regolazione della messa a fuoco. Questa avviene per mezzo del telemetro, ma è possibile anche la messa a fuoco a stima spostando il cursore in corrispondenza della scala in metri/piedi. La distanza minima di ripresa è 0,8m./2,6 piedi. La ghiera centrale dell'obiettivo è l'unica che può ruotare: bisogna premere la piccola levetta cromata posta nella parte inferiore sinistra per sbloccare la ghiera dalla posizione "A" e impostare i tempi di posa desiderati (B, 1/30", 1/60", 1/125", 1/250", 1/500"). Anche il selettore per la scelta dei diaframmi è sbloccabile, usando la stessa levetta cromata utilizzata per impostare i tempi, così da poterlo spostare dalla posizione "A" alla corrispondenza del valore di diaframma prescelto (2.8; 4; 5.6; 8; 11; 16; 22). In una finestrella ricavata sul lato sinistro dell'obiettivo scorrono i valori EV quando vengono spostate dalle posizioni "A" le ghiere per la regolazione di tempi e diaframmi. Sul lato posteriore della calotta superiore sono sistemate la leva di carica e, all'estrema sinistra, la cornice in plastica nera della finestrella del mirino. Nel mirino è visibile la cornice luminosa per la valutazione del campo inquadrato, completa dei riferimenti per le riprese a distanza ravvicinata; al centro vi è il sistema di collimazione del telemetro e sulla destra compare un campo giallo con estremità rosse dove l'ago del galvanometro segna gli EV impostati nell'esposizione automatica. Sul lato sinistro della calotta superiore è presente la presa per il cavetto del flash. All'estremità inferiore di sinistra del dorso si trova il sistema di sblocco dell'apertura dello sportello del vano pellicola: spostandolo 3mm. verso l'alto si libera l'aggancio. Per richiudere il dorso è sufficiente una pressione che ne permetta di nuovo l'aggancio. Lo sportello del dorso ha una grossa finestrella che permette di vedere il caricatore inserito. Il contapose è sostituito dalla numerazione progressiva sul caricatore stesso. Due anellini cromati posti sui lati servono all'aggancio della tracolla. Il fondello è liscio: all'estrema sinistra vi è il tappo in plastica nera del vano batteria (PX 625) per il funzionamento dell'esposimetro. Procedendo verso destra si incontrano la filettatura per il cavalletto e la scritta "Japan".
Peso 535g. batteria esclusa.
Lunghezza 140mm.; altezza 87mm.; profondità 61,5mm.